

Corridoi ed efficienza logistica dei territori

Il ruolo della sostenibilità e della tradizione distrettuale nel valorizzare la manifattura italiana

Alessandro Panaro – Head of Maritime & Energy Dep., SRM

Milano, 16-04-2020

INDICE



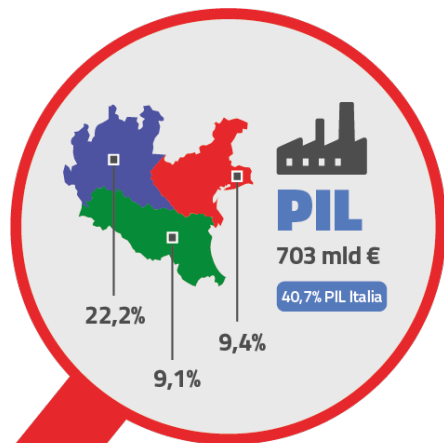
- I Le novità
- II Metodo, campione e obiettivi
- III I corridoi logistici
- IV I processi logistici
- V QLI² e conclusioni

Le novità

- Nel campione aumenta il numero delle aziende del settore chimico/farmaceutico
- I Focus Group con gli esperti: follow up
- La "sostenibilità" tra i driver di sviluppo
- Analisi del distretto del prosecco in Veneto

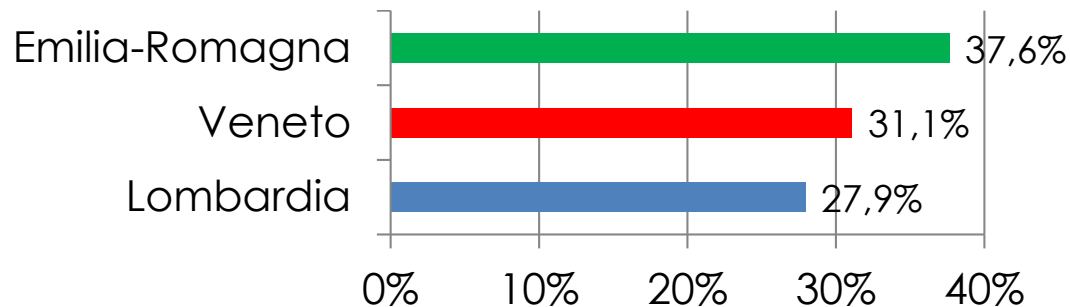
Il campione: 3 regioni il 41% del PIL Italia

3

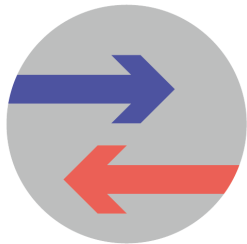


- L'indagine riguarda **400 aziende** manifatturiere delle 3 regioni Lombardia (150), Veneto (150) ed Emilia Romagna (100).
- Le 3 regioni rappresentano oltre il **50%** dell'interscambio ed esportano merci per **255 miliardi di euro**.
- Il **31%** del loro import-export avviene **via mare**.

% Interscambio marittimo sulle 4 modalità (stime 2019)



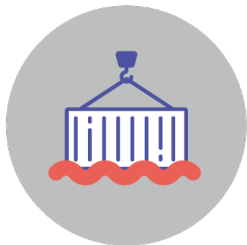
Il profilo: i requisiti delle imprese



Esportare e/o importare merci



Utilizzare le navi

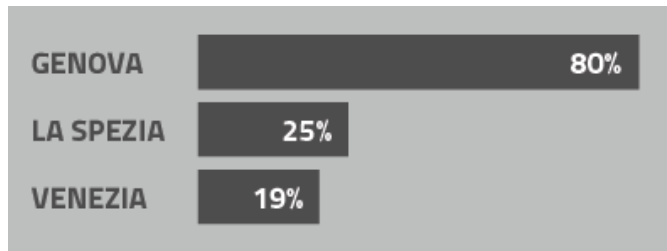


Attraverso i container

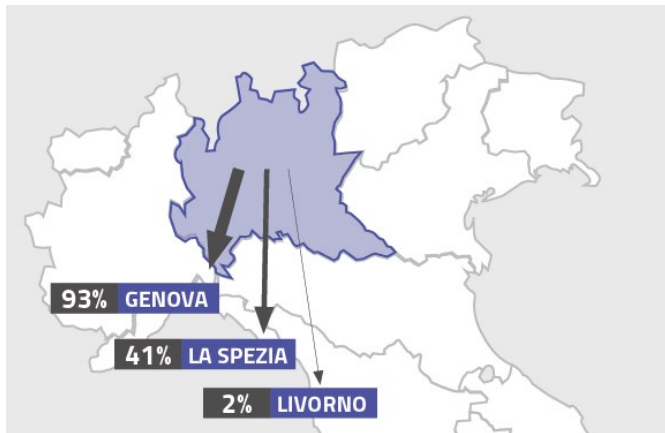
■ Lo studio traccia un'analisi:

- dei **corridoi logistici** utilizzati dalle imprese,
- delle modalità con cui esse gestiscono il **processo logistico**,
- delle variabili a cui danno maggiore importanza e come le valutano rispetto al sistema logistico di riferimento (**QLI²**).

I porti utilizzati: EXPORT



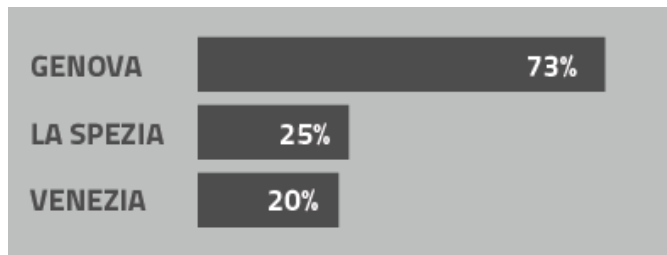
- Per l' **80%** delle imprese intervistate **Genova** rappresenta uno dei due porti più utilizzati per l'**export (72% nella scorsa Survey)**. Seguono La Spezia e Venezia.



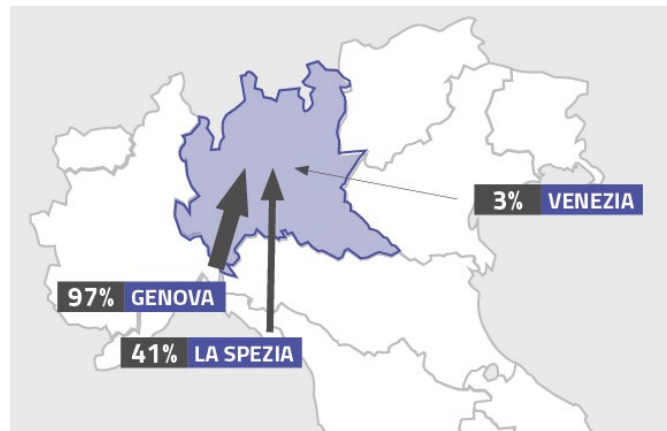
- Per la Lombardia, sale **La Spezia** di 18 punti percentuali rispetto alla scorsa Survey, raggiungendo il 41%.
- Genova risulta tra le scelte prioritarie per la Lombardia (90%), il Veneto (69%) e l'Emilia Romagna (76%). Per il Veneto in grande rilievo **Venezia** (49%).

I porti utilizzati: IMPORT

7



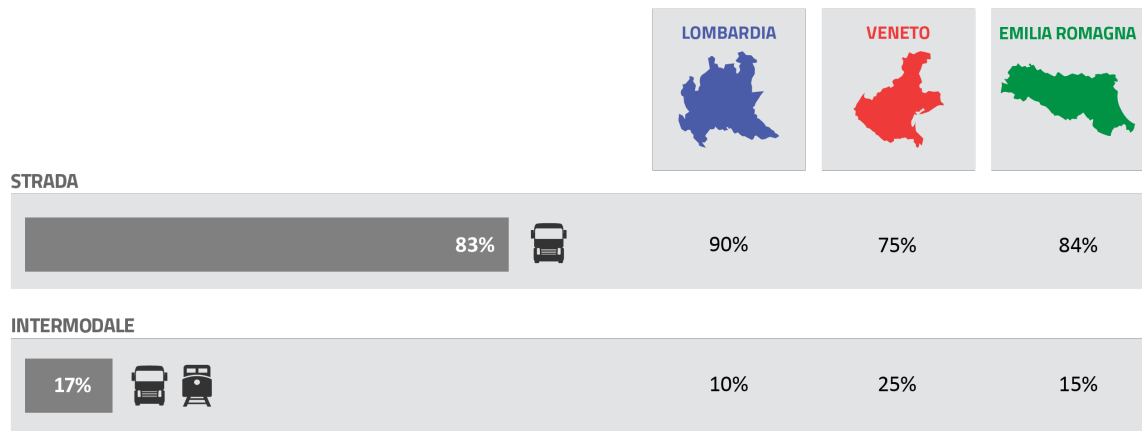
- Per il **73%** delle imprese intervistate **Genova** rappresenta uno dei due porti più utilizzati per l'**import**. Importante anche il ruolo di **La Spezia e Venezia**.



- In Lombardia in grande risalto **La Spezia** (41%, dal 14% della scorsa Survey).
- Per l'**Emilia Romagna**, Genova scelto dal **79%** delle aziende, seguito da La Spezia (**30%**).
- In **Veneto**, Venezia (55%) è il principale porto in Import.

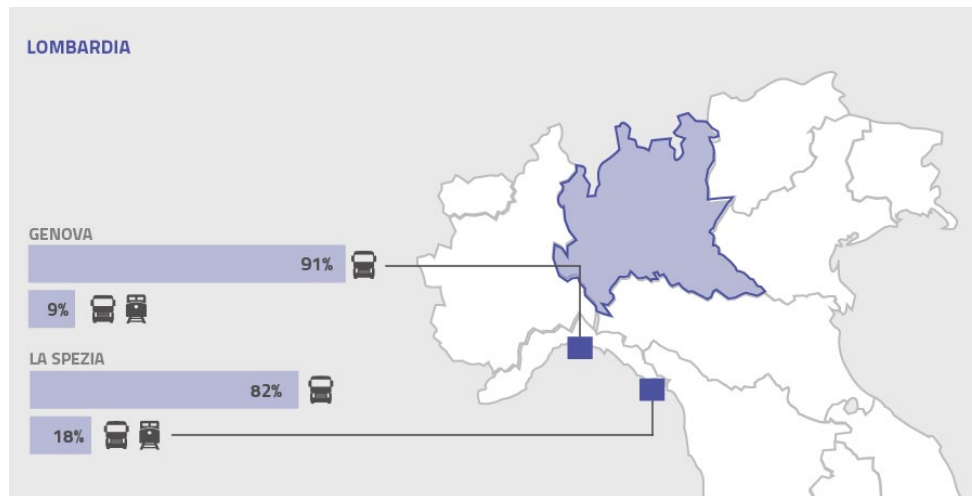
I corridoi: intermodale da sviluppare

8



- La tendenza generale dell'utilizzo del trasporto gommato rimane stabile.
- Migliora il dato dell'intermodale in **Veneto**, da 6% a **25%**.
- Stabile in **Emilia Romagna (15%)**, 10% in **Lombardia**.

L'utilizzo dell'intermodale varia da corridoio a corridoio: analisi per porto

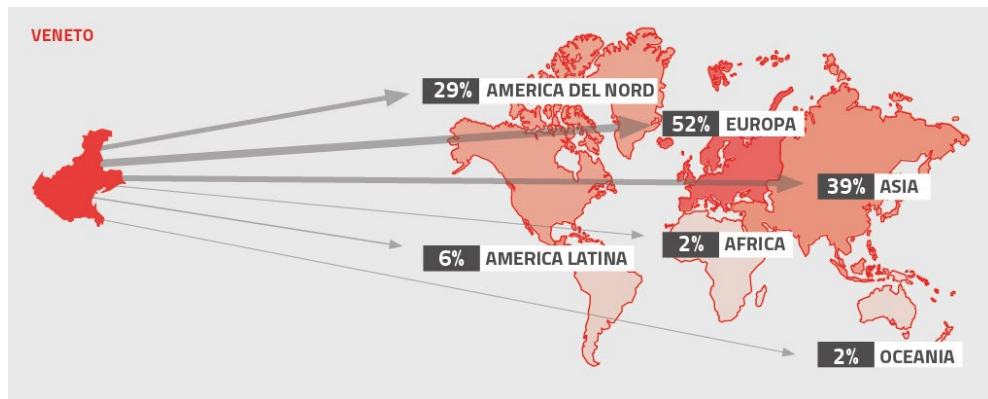
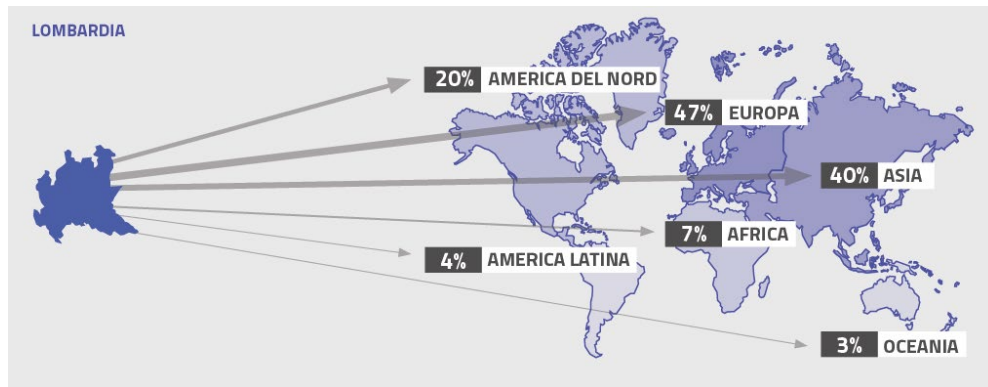


- Si rileva un uso più marcato del **mezzo gomma**: Genova dal 68% al **91%**, Venezia **100%**.
- **La Spezia** ha il doppio dell'intermodale rispetto a Genova (**18%** vs 9%). Per le imprese venete l'intermodale è utilizzato dal 62% delle imprese. In Emilia Romagna dal 44%.

* Dati riferiti a import+export

Export: le destinazioni

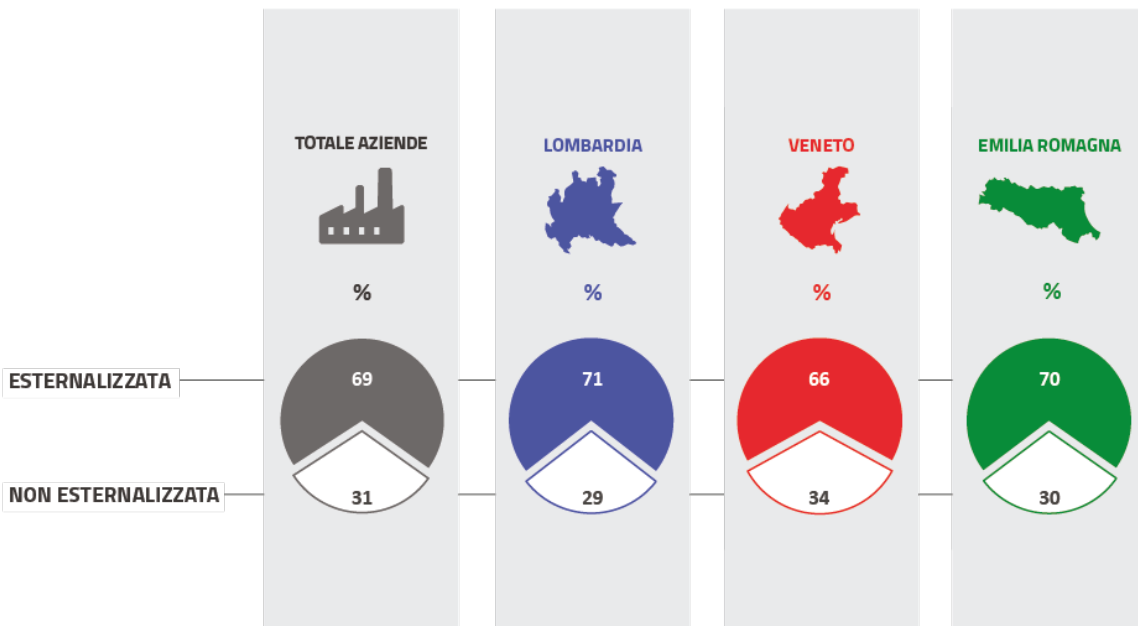
10



- ❑ Rispetto alla scorsa Survey cresce **l'Europa**: dal **12% al 47%** in Lombardia. Tendenza simile in Veneto ed in Emilia Romagna.
- ❑ Resiste l'export a lunghissimo raggio: **Asia** (40%) e **America del Nord** (20%).

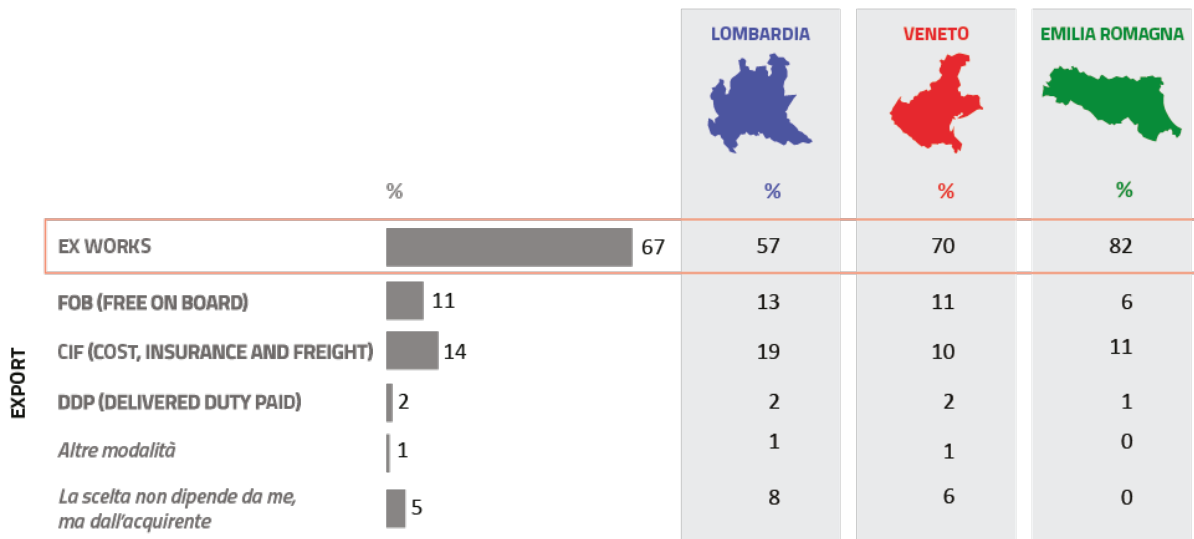
La logistica in outsourcing: l'export

11



- Aumenta il numero delle imprese che gestiscono la logistica **in proprio**, passando dall'15% al **31%**.
- In Lombardia il dato si porta al 29% e in Veneto al 34%.

La resa Ex-works privilegiata nei rapporti commerciali: l'export



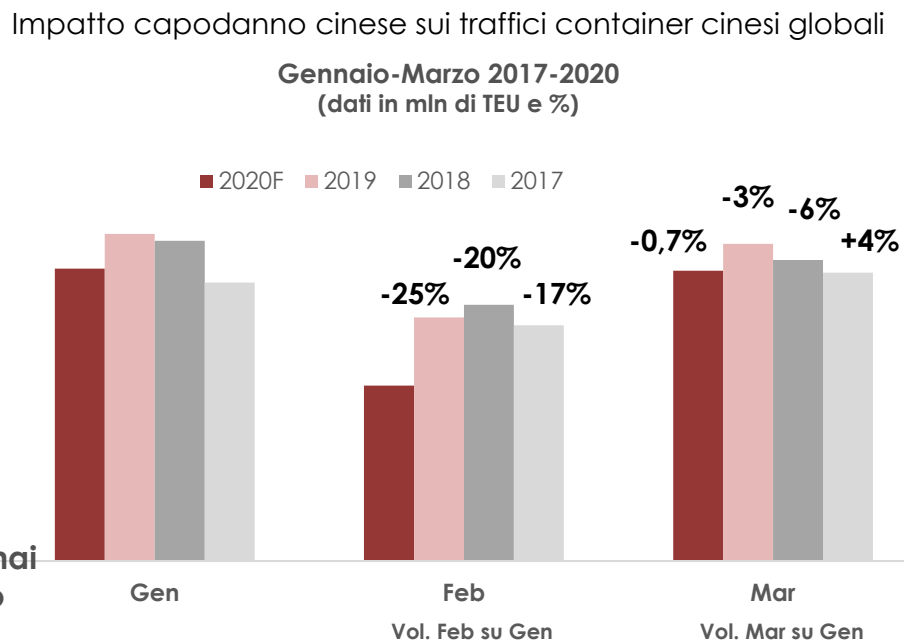
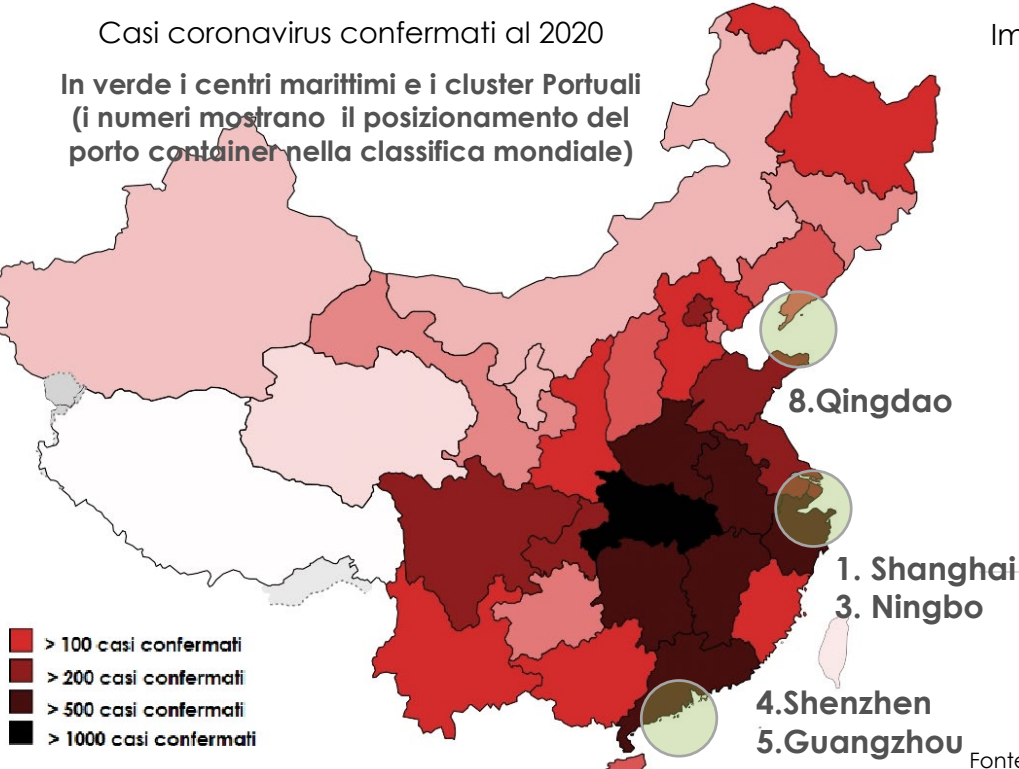
■ Il **67%** delle imprese intervistate utilizzando la resa **Ex-works** (da confrontare con il 64% della Survey 2019).

■ Dati **diversificati** per le regioni: molto marcato in Emilia Romagna (82%) e in Veneto (70%). Più moderato in Lombardia (57%).

- ci permette di capire il livello di **IMPORTANZA** di una variabile logistica di importanza **STRATEGICA** per le imprese; quindi possiamo capire **DOVE** agire;
- ci permette di capire **SE** le imprese, relativamente a quella variabile, esprimono **SODDISFAZIONE** o **INSODDISFAZIONE**;
- il trend che andremo a costruire permette di capire se quella variabile **MIGLIORA** o **PEGGIORA** nel tempo e quindi di intraprendere eventuali correttivi.

Nuovi accadimenti frenano il traffico

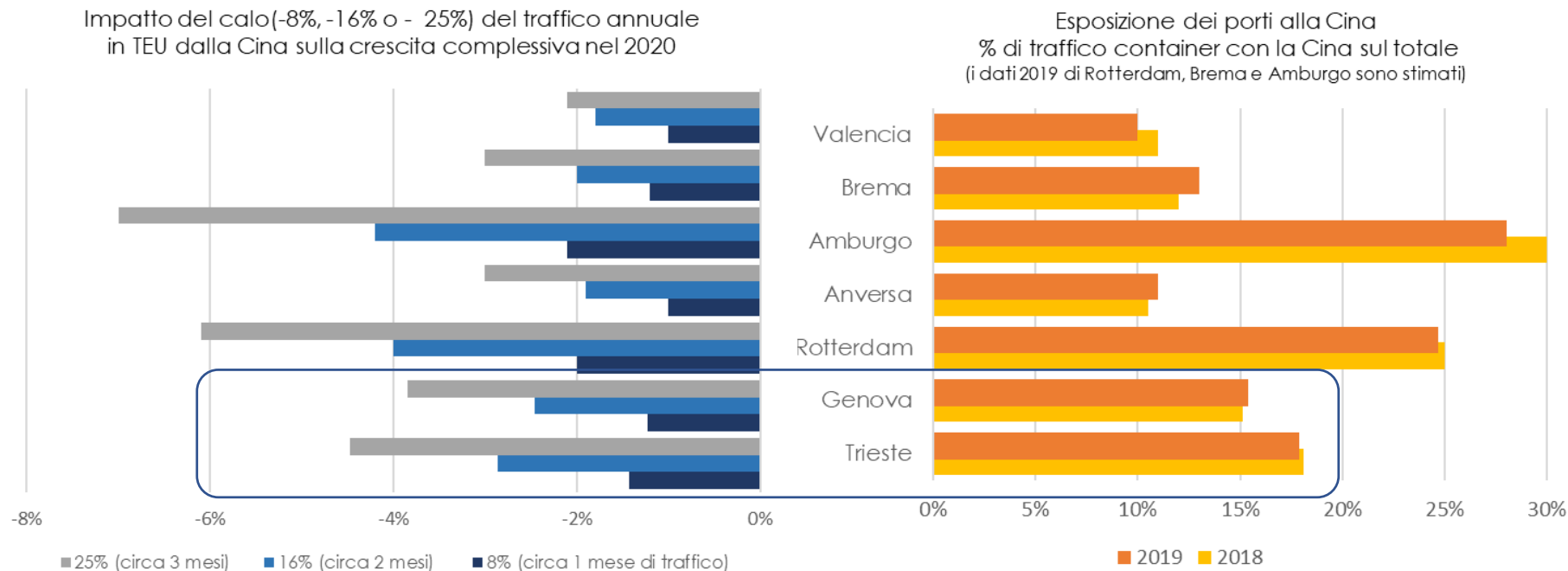
- Il **coronavirus** ridurrà i volumi di container nei porti cinesi di oltre **6 Mteu al I trim 2020** pertanto il **traffico globale calerà dello 0,7%**. Le call settimanali delle navi cinesi si ridurranno del **-20%**.
- Le aree interessate rappresentano oltre **l'80% del PIL cinese** e il **90% dell'export**.



Gli effetti del coronavirus su alcuni porti europei

15

- Il coronavirus potrebbe avere anche un impatto negativo sui traffici container Euro-cinesi nel 2020. Comunque vi è una forte variabilità degli effetti sui diversi porti.



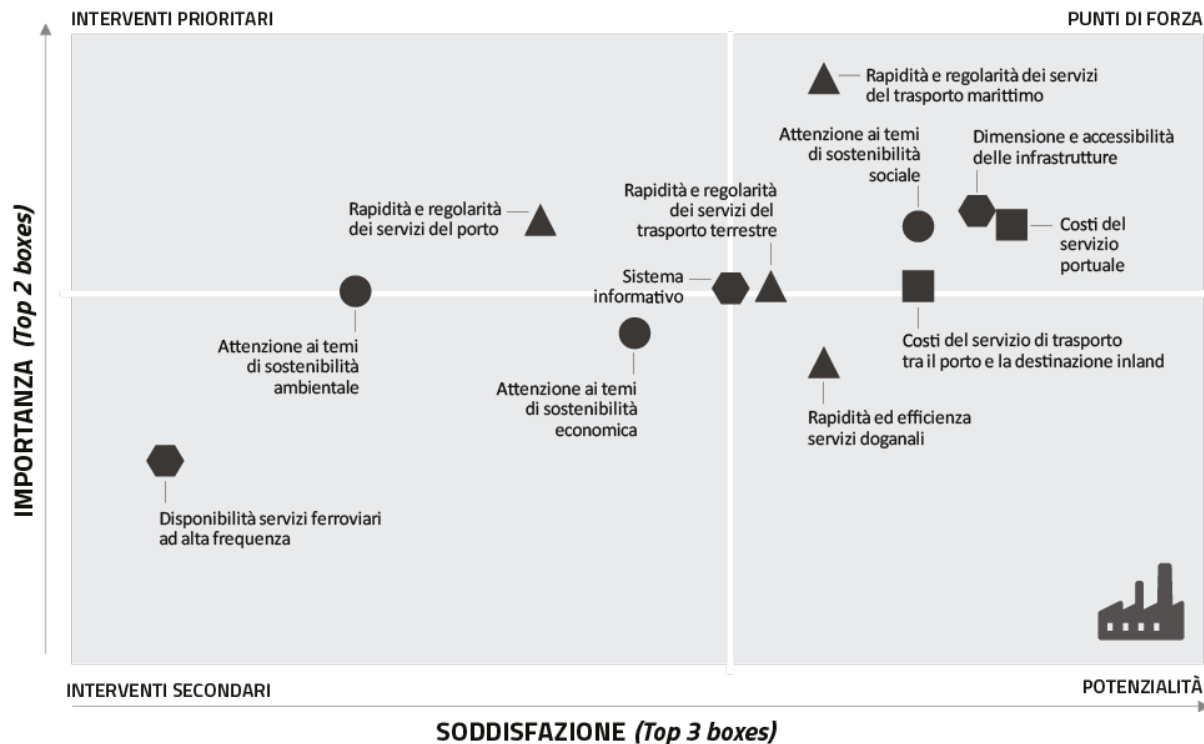
QLI²: la soddisfazione del sistema logistico

16

Costi del servizio portuale (soste, THC-Terminal Handling Charge ecc.)	7,65
Costi del servizio di trasporto tra il porto e la destinazione inland	7,63
Costi	7,64
Rapidità e regolarità dei servizi del trasporto terrestre	7,61
Rapidità ed efficienza servizi doganali	7,61
Rapidità e regolarità dei servizi del trasporto marittimo	7,60
Rapidità e regolarità dei servizi del porto (imbarco/sbarco merci)	7,55
Servizi	7,59
Attenzione ai temi di sostenibilità sociale	7,59
Attenzione ai temi di sostenibilità economica	7,56
Attenzione ai temi di sostenibilità ambientale	7,54
Sostenibilità	7,58
Dimensione e accessibilità delle infrastrutture	7,67
Sistema informativo	7,61
Disponibilità servizi ferroviari ad alta frequenza	7,46
Infrastrutture	7,54
Quality Logistics Italian Index	7,59

QLI² e importanza a confronto

17





Grazie per l'attenzione

www.srm-maritimeconomy.com

seguici su

